

APERTURE DI CREDITO FONDIARIO IN CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**

Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**

Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280

Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**

Codice ABI: **03048**

Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente Foglio Informativo è rivolto ai “Clienti diversi dai Consumatori”.

Per “Consumatore” si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

Caratteristiche

Con l’apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria, a tempo determinato con durata minima di 18 mesi e 1 giorno e durata massima di 60 mesi, la Banca mette a disposizione del Cliente/Parte Correntista, al massimo trascorsi dieci giorni dall’iscrizione di ipoteca sui beni costituiti in garanzia, una somma. La Parte Correntista potrà utilizzare, in tutto o in parte, l’importo dell’apertura di credito in ogni momento, e dovrà rimborsarlo secondo una delle seguenti modalità: rimborsando tali utilizzi, in tutto in parte in ogni momento e comunque non oltre la scadenza dell’apertura di credito ipotecaria. Alla scadenza della stessa la Parte Correntista dovrà estinguere l’intero debito nei confronti della Banca in una unica soluzione; oppure rimborsando l’intero importo dell’apertura di credito, tramite versamenti annuali, in linea capitale, scadenti il 31.12 di ogni anno.

Imprese con attribuzione di rating di legalità:

Le imprese operanti in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell’esercizio chiuso l’anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni possono richiedere l’attribuzione del rating di legalità, così come introdotto dall’art. 5 ter del D.Lgs. n. 1/2012 e disciplinato dal Regolamento MEF-MISE del 8.4.2014.

Tale rating ha un range di un minimo di una “stelletta” e un massimo di tre “stellette” attribuito dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. Il rating di legalità ha una durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta del Cliente. In caso di perdita di uno dei requisiti base, necessari per ottenere una “stelletta” l’autorità dispone la revoca del rating. Qualora vengano meno i requisiti grazie ai quali l’impresa ha ottenuto un rating più alto l’AGCM riduce il numero di “stellette”.

Alle imprese che hanno ottenuto e mantengono il rating di legalità la Banca offre delle condizioni agevolative, così come indicate nel presente Foglio Informativo.

Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le “condizioni massime” applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio per la sua apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all’operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche”**.

- Tasso variabile -

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni	
		<ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce “comunicazioni previste ai sensi di legge”) 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi dell’art. 118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> • per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili allo sportello o attraverso il servizio telematico • spese di informazioni su operazioni di pagamento inviate tramite il servizio il servizio postale: spese per richiesta informazioni ulteriori e più frequenti rispetto a quelle convenute • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico • altre comunicazioni inviate tramite servizio postale 	€ 0,00 € 1,10 per invio con recupero trimestrale € 0,21 per invio con recupero trimestrale € 1,10 per invio con recupero trimestrale
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale (applicato annualmente) applicato <u>dal momento del relativo utilizzo e fino alla scadenza dell’apertura di credito:</u>	Tasso straordinario (fido a scadenza): determinato sulla base dell’Euribor a 3 mesi base 365* rilevato il quart’ultimo giorno lavorativo antecedente l’inizio di ogni: <ul style="list-style-type: none"> • mese solare e maggiorato di uno spread pari a 8,00 punti percentuali, al mese corrente pari a 10,069%;

			<ul style="list-style-type: none"> • trimestre solare e maggiorato di uno spread pari a 8,00 punti percentuali, al trimestre corrente pari a 10,046%. <p>L'indice è pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p>Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato di segno negativo, il tasso debitore nominale annuo applicato dalla Banca sarà fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate.</p> <p>Qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza.</p> <p>Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</p> <p>*Il valore dell'Euribor è determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360].</p> <p>La condizione "Spread" nel caso di imprese con rating di legalità viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.</p>
		<p>Commissione omnicomprensiva: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (applicato trimestralmente)</p>	<p>2,00*% annui sull'importo complessivo dell'accordato.</p> <p>* La condizione "Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi" per imprese con rating di legalità viene ridotta come segue: per imprese con rating tre "stellette": 1,70% annui sull'importo complessivo dell'accordato; per imprese con rating due "stellette": 1,80% annui sull'importo complessivo dell'accordato; per imprese con rating una "stelletta": 1,90% annui sull'importo complessivo dell'accordato.</p>
<p>Sconfinamenti</p>		<p>Tasso debitore annuo nominale somme utilizzate extra-fido (applicato annualmente) applicato <u>dal momento del relativo utilizzo e fino alla scadenza dell'apertura di credito:</u></p>	<p>Tasso scoperto di mora* determinato sulla base dell'Euribor a 3 mesi base 365** rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mese solare e maggiorato di uno spread pari a 8,00 punti percentuali, al mese corrente pari a 10,069%;

			<ul style="list-style-type: none"> • trimestre solare e maggiorato di uno spread pari a 8,00 punti percentuali, al trimestre corrente pari a 10,046%. <p>L'indice è pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute.</p> <p>Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato di segno negativo, il tasso debitore nominale annuo applicato dalla Banca sarà fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate.</p> <p>Qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza.</p> <p>Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.</p> <p>**Il valore dell'Euribor è determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente $365/360$ [(Valore dell'Euribor base $360 \cdot 365$)/360].</p> <p>*Applicato per utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati.</p>
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	<p>€ 35,00 per ogni sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo superiore ad € 100,00 con un massimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 300,00 trimestrali per gli enti senza scopo di lucro; - € 55,00 per ogni sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo superiore ad € 100,00 per le altre tipologie di clientela. <p>La commissione si applica inoltre ad ogni eventuale peggioramento, di € 100,00, del saldo disponibile di fine giornata rispetto al medesimo della giornata precedente.</p>

Qualora il tasso di interesse unitamente alle altre condizioni sopra indicate dovessero superare il limite legale massimo tempo per tempo vigente in materia di usura, il tasso e le altre condizioni verranno ridotte al fine di rispettare il limite massimo tempo per tempo applicabile, fermo restando che il tasso e le altre disposizioni verranno applicate nella misura sopra indicata ogni qualvolta non superino il limite massimo consentito dalla legge.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca del Piemonte all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO - Tasso variabile -

IPOTESI	TAEG
<p>Esempio 1 - Contratto a tempo determinato (18 mesi più un giorno), tasso debitore annuo nominale rilevato trimestralmente e commissione omnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 1.500,00.</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito.</p> <p>In caso di tasso variabile, il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo che non intervengano variazioni del tasso debitore rispetto al livello iniziale.</p>	14,660%
<p>Esempio 2 - Contratto a tempo determinato (18 mesi più un giorno), tasso debitore annuo nominale rilevato trimestralmente e commissione omnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 100.000,00.</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito.</p> <p>In caso di tasso variabile, il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo che non intervengano variazioni del tasso debitore rispetto al livello iniziale.</p>	12,329%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a due ipotesi di operatività, vedi il glossario sotto la voce "TAEG" per il dettaglio del calcolo.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone

- Spese di registrazione*(applicate trimestralmente):

- allo sportello
- on line

€ 5,16

€ 5,16

*I costi sopra riportati si aggiungono al costo sostenuto per l'esecuzione dell'operazione

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui non corrisponde un onere economico

CAUSALE	DESCRIZIONE	CAUSALE	DESCRIZIONE
DF	Costo sms Alert	X3	Addebito/Storno interessi debitori di mora
E1	Storno effetti S.B.F.	YM	Storno addebito operazione titoli
FT	Storno deleghe virtuali da Agenzia delle Entrate	Z3	Recupero/Rimborso spese comunicazioni
G0	Storno accredito disposizioni S.B.F. / D.I.	1L	Commissione prelievo di contante allo sportello
JM	Storno comm. consulenza evoluta	1P	Storno comm.su bonifici permanenti
JN	Rettifica movimentazione Pos	1X	Storno Commissioni BANCORMAT®
KU	Recupero/Storno Imposta di bollo cartolare	1W	Storno addebito canone Pos
ML	Storno erogazione mutuo/finanziamento	3K	Addebito/Storno imposta di bollo deposito titoli
NF	Storno operazione estero	3P	Presentazione Disposizione S.B.F.
OW	Storno addebito delega F24 servizi telematici	4K	Addebito/Storno imposta di bollo su rendiconto
P5	Addebito/Storno Ritenuta acconto ART.25 D.L.78/2010	4Q	Presentazioni Disposizione al dopo incasso
QO	Storno addebito delega F24	4Y	Rimborso Costo commissione Pos
VH	Pagamento/Storno POS altri istituti su circuito BANCORMAT®	5C	Storno Reversale/Mandato
V0	Storno comm. incasso carta di debito	6K	Bollo Dossier Titoli
V3	Recupero spese prel. carta di debito	7R	Storno pagamento POS BP su circuito BANCORMAT®
V5	Pagamento POS BP su circuito BANCORMAT®	60	Stacco valuta
V7	Carta di Debito - Storno incassi	68	Storno
XM	Storno accredito operazioni titoli	90	Accrediti Effetti al S.B.F.
X1	Addebito/Storno interessi debitori	91	Storno rilascio moduli assegni
X2	Addebito/Storno interessi debitori esigibili		

A tutte le altre causali si applicano le "Spese di registrazione" indicate nella Sezione "Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)".

Altro

Spese per recupero bolli su estratto conto <ul style="list-style-type: none"> • Persona fisica L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a € 5.000,00	€ 34,20 su base annua
<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti diversi dalle persone fisiche 	€ 100,00 su base annua
Altre spese su conti correnti <ul style="list-style-type: none"> • Spesa per richiesta liste allo sportello 	€ 0,00
<ul style="list-style-type: none"> • Spese per ricerche: <ul style="list-style-type: none"> ▫ spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica ▫ spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea ▫ spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane) 	€ 5,00 per documento € 18,00 per documento Recuperate così come sostenute dalla Banca

Spese/Commissioni varie	
• Certificazione di passività bancarie	€ 6,20
• Segnalazioni a Società di Revisione e Certificazione	€ 150,00
• Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti, ritenute fiscali, attestazioni di fidi e referenze bancarie	€ 25,00
• Richiesta Visura Camerale	€ 15,00
▫ valuta di addebito	data contabile
▫ periodicità di addebito	mensile
• Richiesta Centrale Rischi	€ 20,00
▫ valuta di addebito	data contabile

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito

Spese assicurative danni incendio	Pagate dal Cliente direttamente alla compagnia assicurativa.
Imposta sostitutiva	0,25% dell'apertura di credito ipotecaria erogata, se si tratta di apertura di credito ipotecaria erogata alle imprese o liquidità.
Tasse ipotecarie	€ 35,00 per iscrizione ipotecaria

- Tasso fisso -

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio per la sua apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni:	
		<ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge") 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> • per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili allo sportello o attraverso il servizio telematico 	€ 0,00
		<ul style="list-style-type: none"> • spese di informazioni su operazioni di pagamento inviate tramite il servizio il servizio postale: spese per richiesta informazioni ulteriori e più frequenti rispetto a quelle convenute 	€ 1,10 per invio con recupero trimestrale
	<ul style="list-style-type: none"> • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico 	€ 0,21 per invio con recupero trimestrale	
	<ul style="list-style-type: none"> • altre comunicazioni inviate tramite servizio postale 	€ 1,10 per invio con recupero trimestrale	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale (applicato annualmente) applicato <u>dal momento del relativo utilizzo e fino alla scadenza dell'apertura di credito:</u>	Tasso straordinario (fido a scadenza): 8,00% La condizione "Tasso straordinario", nel caso di imprese con rating di legalità, viene ridotta del 10% rispetto alla condizione ordinariamente proposta.
		Commissione omnicomprensiva: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (applicato trimestralmente)	2,00*% annui sull'importo complessivo dell'accordato. * La condizione "Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi" per imprese con rating di legalità viene ridotta come segue: per imprese con rating tre "stellette": 1,70% annui sull'importo complessivo dell'accordato;

			per imprese con rating due “stellette”: 1,80% annui sull'importo complessivo dell'accordato; per imprese con rating una “stelletta”: 1,90% annui sull'importo complessivo dell'accordato.
Sconfinamenti		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido (applicato annualmente) applicato <u>dal momento del relativo utilizzo e fino alla scadenza dell'apertura di credito:</u>	Tasso scoperto di mora*: 8,00% *Applicato per utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	€ 35,00 per ogni sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo superiore ad € 100,00 con un massimo di: <ul style="list-style-type: none"> - € 300,00 trimestrali per gli enti senza scopo di lucro; - € 55,00 per ogni sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo superiore ad € 100,00 per le altre tipologie di clientela. La commissione si applica inoltre ad ogni eventuale peggioramento, di € 100,00, del saldo disponibile di fine giornata rispetto al medesimo della giornata precedente.

Qualora il tasso di interesse unitamente alle altre condizioni sopra indicate dovessero superare il limite legale massimo tempo per tempo vigente in materia di usura, il tasso e le altre condizioni verranno ridotte al fine di rispettare il limite massimo tempo per tempo applicabile, fermo restando che il tasso e le altre disposizioni verranno applicate nella misura sopra indicata ogni qualvolta non superino il limite massimo consentito dalla legge.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca del Piemonte all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

- Tasso fisso -

IPOTESI	TAEG
<p>Esempio 1 - Contratto a tempo determinato (18 mesi più un giorno), tasso debitore annuo nominale fisso e commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 1.500,00.</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito.</p>	12,580 %
<p>Esempio 2 - Contratto a tempo determinato (18 mesi più un giorno), tasso debitore annuo nominale fisso e commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi per un accordato di € 100.000,00.</p> <p>Il TAEG sopra riportato è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito.</p>	10,302 %

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a due ipotesi di operatività, vedi il glossario sotto la voce "TAEG" per il dettaglio del calcolo.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone

- Spese di registrazione*(applicate trimestralmente):
 - allo sportello € 5,16
 - on line € 5,16

*I costi sopra riportati si aggiungono al costo sostenuto per l'esecuzione dell'operazione

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui non corrisponde un onere economico

CAUSALE	DESCRIZIONE	CAUSALE	DESCRIZIONE
DF	Costo sms Alert	X3	Addebito/Storno interessi debitori di mora
E1	Storno effetti S.B.F.	YM	Storno addebito operazione titoli
FT	Storno deleghe virtuali da Agenzia delle Entrate	Z3	Recupero/Rimborso spese comunicazioni
G0	Storno accredito disposizioni S.B.F. / D.I.	1L	Commissione prelievo di contante allo sportello
JM	Storno comm. consulenza evoluta	1P	Storno comm.su bonifici permanenti
JN	Rettifica movimentazione Pos	1X	Storno Commissioni BANCOMAT®
KU	Recupero/Storno Imposta di bollo cartolare	1W	Storno addebito canone Pos
ML	Storno erogazione mutuo/finanziamento	3K	Addebito/Storno imposta di bollo deposito titoli
NF	Storno operazione estero	3P	Presentazione Disposizione S.B.F.

OW	Storno addebito delega F24 servizi telematici	4K	Addebito/Storno imposta di bollo su rendiconto
P5	Addebito/Storno Ritenuta acconto ART.25 D.L.78/2010	4Q	Presentazioni Disposizione al dopo incasso
QO	Storno addebito delega F24	4Y	Rimborso Costo commissione Pos
VH	Pagamento/Storno POS altri istituti su circuito BANCOMAT®	5C	Storno Reversale/Mandato
V0	Storno comm. incasso carta di debito	6K	Bollo Dossier Titoli
V3	Recupero spese prel. carta di debito	7R	Storno pagamento POS BP su circuito BANCOMAT®
V5	Pagamento POS BP su circuito BANCOMAT®	60	Stacco valuta
V7	Carta di Debito - Storno incassi	68	Storno
XM	Storno accredito operazioni titoli	90	Accrediti Effetti al S.B.F.
X1	Addebito/Storno interessi debitori	91	Storno rilascio moduli assegni
X2	Addebito/Storno interessi debitori esigibili		

A tutte le altre causali si applicano le "Spese di registrazione" indicate nella Sezione "Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)".

Altro

<p>Spese per recupero bolli su estratto conto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persona fisica L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a € 5.000,00 <p style="text-align: right;">€ 34,20 su base annua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti diversi dalle persone fisiche <p style="text-align: right;">€ 100,00 su base annua</p>	
<p>Altre spese su conti correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spesa per richiesta liste allo sportello <p style="text-align: right;">€ 0,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese per ricerche: <ul style="list-style-type: none"> ▫ spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica ▫ spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea ▫ spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane) <p style="text-align: right;">€ 5,00 per documento € 18,00 per documento Recuperate così come sostenute dalla Banca</p>	
<p>Spese/Commissioni varie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di passività bancarie <p style="text-align: right;">€ 6,20</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnalazioni a Società di Revisione e Certificazione <p style="text-align: right;">€ 150,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti, ritenute fiscali, attestazioni di fidi e referenze bancarie <p style="text-align: right;">€ 25,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta Visura Camerale <ul style="list-style-type: none"> ▫ valuta di addebito ▫ periodicità di addebito <p style="text-align: right;">€ 15,00 data contabile mensile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta Centrale Rischi <ul style="list-style-type: none"> ▫ valuta di addebito <p style="text-align: right;">€ 20,00 data contabile</p>	

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito

Spese assicurative danni incendio	Pagate dal Cliente direttamente alla compagnia assicurativa.
Imposta sostitutiva	0,25% dell'apertura di credito ipotecaria erogata, se si tratta di apertura di credito ipotecaria erogata alle imprese o liquidità.
Tasse ipotecarie	€ 35,00 per iscrizione ipotecaria

RECESSO E RECLAMI

Recesso in caso di fido

La Banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere il fido, con effetto immediato, al ricorrere di una giusta causa. Qualora siano trascorsi almeno 18 mesi ed un giorno dalla stipula, la Banca avrà inoltre diritto di recedere anche in assenza di giusta causa. In tutti i casi di recesso esercitato dalla Banca, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario;
- per prodotti assicurativi/previdenza complementare, entro 45 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i

ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc... o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

GLOSSARIO

Commissione di istruttoria veloce

La Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) remunera la banca per l'attività istruttoria condotta a fronte di uno sconfinamento del cliente autorizzato dalla banca.

Per sconfinamento si intendono le:

- somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido");
- somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").

Lo sconfinamento è riferito al saldo disponibile di fine giornata.

La commissione si applica a tutti gli sconfinamenti ad eccezione dei seguenti:

- sconfinamento che ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca (es.: pagamento alla banca del canone di locazione cassette di sicurezza);
- sconfinamento riferito esclusivamente al saldo per valuta;
- sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo pari o inferiore ad € 100,00;
- incremento dell'ammontare dello sconfinamento esistente per un importo pari o inferiore ad € 100,00;
- in presenza di saldo disponibile negativo ma in assenza di saldo per valuta negativo nel trimestre di riferimento.

Esempio 1

Un cliente non consumatore al 3/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00; successivamente il 4/7/2023 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 220,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 120,00. Il 5/7/2023 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 50,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 170,00. Il 12/7/2023 il cliente versa del contante per € 500,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 330,00.

Il giorno 4/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 120,00. **La CIV viene applicata**, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto il saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Dal giorno 5/7/2023 al giorno 11/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 170,00, ma l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 50,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 170,00 - € 120,00 = € 50,00): **la CIV non viene applicata** in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

	<p>Esempio 2 Un cliente non consumatore al 3/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00; successivamente il 4/7/2023 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 220,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 120,00. Il 5/7/2023 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 300,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 420,00. Il 12/7/2023 il cliente versa del contante per € 700,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 280,00. Il giorno 4/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 120,00. <u>La CIV viene applicata</u>, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto il saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00. Dal giorno 5/7/2023 al giorno 11/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 420,00 e l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 300,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 420,00 - € 120,00 = € 300,00): <u>la CIV viene applicata</u>, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.</p> <p>Esempio 3 Un cliente non consumatore al 3/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00; successivamente il 4/7/2023 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 120,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 20,00. Il 5/7/2023 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 50,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 70,00. Il 12/7/2023 il cliente versa del contante per € 100,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 30,00. Il giorno 4/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 20,00. <u>La CIV non viene applicata</u>, in quanto il saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00. Dal giorno 5/7/2023 al giorno 11/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 70,00, ma l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 50,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 70,00 - € 20,00 = € 50,00): <u>la CIV non viene applicata</u> in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.</p> <p>Esempio 4 Un cliente non consumatore al 2/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 20,00; successivamente il 3/7/2023 versa assegni bancari di altri istituti per € 2.000,00, indisponibili fino al 7/7/2023 compreso (data versamento + 4 gg lavorativi). Il 5/7/2023, a seguito di un addebito per un'utenza domiciliata di € 150,00, viene generato un saldo disponibile negativo di € 130,00. Il 5/7/2023, non essendo ancora maturata la disponibilità sugli assegni di altri istituti, versati dal cliente in data 3/7/2023, <u>la CIV viene applicata</u>, in quanto il saldo disponibile ai fini CIV risulta negativo per € 130,00 (ovvero € 20,00 - € 150,00) non considerando l'importo degli assegni versati ancora indisponibili. Il 10/7/2023 il cliente paga un bollettino postale per € 250,00; il nuovo saldo disponibile risulta in avere per € 1.620,00 in quanto, nel frattempo, è maturata la disponibilità sugli assegni versati. Se il pagamento dell'utenza sopra indicato fosse stato addebitato in data 10/7/2023 anziché il 5/7/2023, <u>la CIV non sarebbe stata applicata</u> in quanto il saldo disponibile sarebbe stato in avere.</p>
Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; riepilogo annuale delle spese fissate bollate e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere

	preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa RIBA; certificazione dividendi; fissati bollati accorpati; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi.										
Comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento	Singole contabili o contabile riepilogativa relative ai servizi di pagamento (es. Bonifico, addebito diretto ...)										
Conto non movimentato	Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23, la banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto. Non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.										
Commissione omnicomprensiva	<p>Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, ovvero il 2% annuo, della somma messa a disposizione del cliente.</p> <p>Tale commissione, denominata corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi, calcolata in percentuale sull'importo complessivo del fido accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente.</p> <p>Esempi di calcolo: 1) cliente non consumatore con fidi per un importo pari a € 100.000,00 dal 01/04/2023 al 30/06/2023:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo fido</th> <th>Aliquota trimestrale corrispettivo</th> <th>Aliquota annua corrispettivo</th> <th>Durata fido</th> <th>Importo corrispettivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 100.000,00</td> <td>0,50%</td> <td>2,00%</td> <td>91 gg.</td> <td>€ 500,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>$(100.000,00 \times 0,50 \times 91\text{gg}) / (91 \times 100) = € 500,00$ (Importo maturato). Importo addebitato pari ad € 500,00.</p>	Importo fido	Aliquota trimestrale corrispettivo	Aliquota annua corrispettivo	Durata fido	Importo corrispettivo	€ 100.000,00	0,50%	2,00%	91 gg.	€ 500,00
Importo fido	Aliquota trimestrale corrispettivo	Aliquota annua corrispettivo	Durata fido	Importo corrispettivo							
€ 100.000,00	0,50%	2,00%	91 gg.	€ 500,00							
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.										
Disponibilità su versamenti di assegni	Termini di disponibilità espressi in giorni lavorativi successivi alla data del versamento, compreso il giorno di messa a disposizione delle somme versate.										
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.										
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.										
Frequenza invio estratto conto	Rappresenta la periodicità con la quale viene spedito l'estratto conto capitale										
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.										
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione										
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che il correntista può effettivamente utilizzare										

Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").																																										
TAEG	<p>Indicatore che permette di valutare il costo del finanziamento. Di seguito vengono riportati alcuni esempi di calcolo del TAEG i fidi in conto corrente:</p> <p>Esempio 1) Contratto a tempo determinato (18 mesi e 1 giorno), tasso debitore annuo nominale variabile e rilevato trimestralmente, commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi. (Il TAEG è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito).</p> <table border="1"> <tr> <td>Accordato</td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>Tasso debitore annuo nominale (Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno del trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo + spread di 8,00 punti percentuali)</td> <td>10,046%</td> </tr> <tr> <td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Oneri una tantum</td> <td>€ 49,07</td> </tr> <tr> <td>Interessi</td> <td>€ 225,00</td> </tr> <tr> <td>Oneri</td> <td>€ 93,94</td> </tr> <tr> <td>TAEG</td> <td>14,660%</td> </tr> </table> <p>Esempio 2) Contratto a tempo determinato (18 mesi e 1 giorno), tasso debitore annuo nominale variabile e rilevato trimestralmente, commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi. (Il TAEG è calcolato in base all'assunto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito).</p> <table border="1"> <tr> <td>Accordato</td> <td>€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>Tasso debitore annuo nominale (Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno del trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo + spread di 8,00 punti percentuali)</td> <td>10,046%</td> </tr> <tr> <td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Oneri una tantum</td> <td>€ 295,32</td> </tr> <tr> <td>Interessi</td> <td>€ 14.995,75</td> </tr> <tr> <td>Oneri</td> <td>€ 3.284,61</td> </tr> <tr> <td>TAEG</td> <td>12,329%</td> </tr> </table> <p>Esempio 3) Contratto a tempo determinato (18 mesi e 1 giorno), tasso debitore annuo nominale fisso, commissione onnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi. (Il TAEG è calcolato in base al presupposto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito).</p> <table border="1"> <tr> <td>Accordato</td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>Tasso debitore annuo nominale</td> <td>8,00 %</td> </tr> <tr> <td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Oneri una tantum</td> <td>€ 49,07</td> </tr> <tr> <td>Interessi</td> <td>€ 180,16</td> </tr> <tr> <td>Oneri (dati delle spese/commissioni sopra indicati quali: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi + Oneri una tantum)</td> <td>€ 94,11</td> </tr> <tr> <td>TAEG</td> <td>12,580%</td> </tr> </table>	Accordato	€ 1.500,00	Tasso debitore annuo nominale (Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno del trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo + spread di 8,00 punti percentuali)	10,046%	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Oneri una tantum	€ 49,07	Interessi	€ 225,00	Oneri	€ 93,94	TAEG	14,660%	Accordato	€ 100.000,00	Tasso debitore annuo nominale (Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno del trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo + spread di 8,00 punti percentuali)	10,046%	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Oneri una tantum	€ 295,32	Interessi	€ 14.995,75	Oneri	€ 3.284,61	TAEG	12,329%	Accordato	€ 1.500,00	Tasso debitore annuo nominale	8,00 %	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Oneri una tantum	€ 49,07	Interessi	€ 180,16	Oneri (dati delle spese/commissioni sopra indicati quali: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi + Oneri una tantum)	€ 94,11	TAEG	12,580%
Accordato	€ 1.500,00																																										
Tasso debitore annuo nominale (Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno del trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo + spread di 8,00 punti percentuali)	10,046%																																										
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																										
Oneri una tantum	€ 49,07																																										
Interessi	€ 225,00																																										
Oneri	€ 93,94																																										
TAEG	14,660%																																										
Accordato	€ 100.000,00																																										
Tasso debitore annuo nominale (Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno del trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo + spread di 8,00 punti percentuali)	10,046%																																										
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																										
Oneri una tantum	€ 295,32																																										
Interessi	€ 14.995,75																																										
Oneri	€ 3.284,61																																										
TAEG	12,329%																																										
Accordato	€ 1.500,00																																										
Tasso debitore annuo nominale	8,00 %																																										
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%																																										
Oneri una tantum	€ 49,07																																										
Interessi	€ 180,16																																										
Oneri (dati delle spese/commissioni sopra indicati quali: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi + Oneri una tantum)	€ 94,11																																										
TAEG	12,580%																																										

	<p>Esempio 4) Contratto a tempo determinato (18 mesi e 1 giorno), tasso debitore annuo nominale fisso, commissione omnicomprensiva: corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi. (Il TAEG è calcolato in base all'assunto che l'importo totale del credito sia prelevato per intero e per l'intera durata del contratto di credito).</p> <table border="1" data-bbox="542 347 1428 694"> <tr> <td>Accordato</td> <td>€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>Tasso debitore annuo nominale</td> <td>8,00 %</td> </tr> <tr> <td>Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Oneri una tantum</td> <td>€ 295,32</td> </tr> <tr> <td>Interessi</td> <td>€ 12.010,96</td> </tr> <tr> <td>Oneri (dati delle spese/commissioni sopra indicati quali: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi + Oneri una tantum)</td> <td>€ 3.298,06</td> </tr> <tr> <td>TAEG</td> <td>10,302 %</td> </tr> </table>	Accordato	€ 100.000,00	Tasso debitore annuo nominale	8,00 %	Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%	Oneri una tantum	€ 295,32	Interessi	€ 12.010,96	Oneri (dati delle spese/commissioni sopra indicati quali: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi + Oneri una tantum)	€ 3.298,06	TAEG	10,302 %
Accordato	€ 100.000,00														
Tasso debitore annuo nominale	8,00 %														
Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi	2%														
Oneri una tantum	€ 295,32														
Interessi	€ 12.010,96														
Oneri (dati delle spese/commissioni sopra indicati quali: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi + Oneri una tantum)	€ 3.298,06														
TAEG	10,302 %														
Tasso debitore annuo nominale	È utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente su somme utilizzate in relazione al fido e/o sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.														
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura. Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal D.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.														